

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 06/11/2015

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DEL 06/11/2015

Oggi, in Pavia, presso la Sala del Consiglio di Amministrazione, alle ore 14.00, sono convenuti i sottoindicati Signori, componenti le Delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale dell'Università:

Rif			p	a	g
1	PROF. PIETRO PREVITALI	Delegato Risorse Umane	X		
2	DOTT.SSA EMMA VARASIO	Direttore Generale e Dirigente Area risorse umane e organizzazione	X		
3	SIG.RA VERRI ELISABETTA	Coordinatore R.S.U.	X		
4	DOTT. GIGLIO SALVATORE	Componente R.S.U		X	
5	DOTT.SSA MANCONI THERESE	Componente R.S.U	X		
6	DOTT. ZUCCA FABIO	Componente R.S.U		X	
7	DOTT. DE DONNO PIETRO	Componente R.S.U.	X		
8	SIG. RAMAIOLI FRANCESCO	Componente R.S.U.	X		
9	DOTT. PANIGADA ANDREA	Componente R.S.U.	X		
10	DOTT. MALINVERNI GABRIELE	Componente R.S.U.	X		
11	DOTT. BRERRA ROBERTO	Componente R.S.U			X
12	SIG. MUSSI CESARE	Componente R.S.U			X
13	SIG. DE PAOLIS GIUSEPPE	Componente R.S.U.	X		
14	SIG.RA BEGOZZI MARINELLA	Componente R.S.U.			X
15	SIG. GIRONE GIUSEPPE	OO.SS. C.I.S.L.-UNIVERSITÀ	X		
16	SIG. VICINI ANGELO	OO.SS. C.I.S.L.-UNIVERSITÀ	X		
17	SIG.RA ZANONI BARBARA	OO.SS. C.I.S.L.-UNIVERSITÀ			X
18	SIG. SANTINELLI GIAMPIETRO	OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L.	X		
19	SIG. TORRE SILVIO	OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L.		X	
20	SIG. LUIGI DE LEONARDIS	OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L.	X		
21	DOTT.SSA CHIARI PATRIZIA	OO.SS. U.I.L.-RUA			X
22	SIG. MARCO MOSCARDINI	OO.SS. U.I.L.-RUA	X		
23	DOTT. CANOVA LUCA	OO.SS. U.I.L.-RUA		X	
24	DOTT.SSA POMICI ILEANA	Responsabile Servizio organizzazione e innovazione	X		
25	DOTT.SSA SALIS ANTONIA	Responsabile Servizio gestione trattamento economico e previdenziale	X		
26	DOTT.SSA BISIO SAMANTHA	Servizio Organizzazione e Innovazione - Responsabile Organizzazione e Relazioni sindacali (Segretario)	X		

È stata invitata la dott.ssa Loretta BERSANI, Direttore Vicario e Dirigente dell' Area Amministrativa e Finanziaria
 È presente la Sig.ra Marcellina REGA, del Servizio Organizzazione e innovazione. È inoltre presente il Dott. Davide BARBIERI per il punto 1 relativo alle Indennità premiali addetti sicurezza Dirigente dell'Area Ambiente e sicurezza, che lascia la seduta alle ore 14,35.

La riunione è stata convocata dal Delegato Risorse Umane con nota del 29/10/2015 e successiva integrazione del 4/11/2015 per la trattazione dell'ordine del giorno sotto indicato:

1. Comunicazioni:

- **Indennità premiali addetti sicurezza**
- **Regolamenti in materia di personale**

2. Approvazione resoconto seduta precedente

3. Risoluzione unilaterale del contratto di lavoro

4. Ipotesi Accordo anno 2014

5. Indennità 2015

11. Varie ed eventuali

Il prof. Previtali dà il benvenuto e ringrazia della presenza la Dott.ssa Loretta Bersani, Direttore vicario e Dirigente dell'Area Amministrazione e finanza.

Si inizia con la trattazione delle **Comunicazioni**.

Il Prof. Previtali invita il Dott. Davide Barbieri a esporre il primo punto: Indennità premiali addetti sicurezza.

Il Dirigente dell'Area Ambiente e Sicurezza ricorda che per gli incarichi di Addetto Locale alla Sicurezza, Addetto all'Emergenza e Addetto al Primo Soccorso, viene riconosciuta un'indennità base a tutti gli addetti e una quota aggiuntiva, che viene definita dal gruppo di lavoro "Incarichi di sicurezza – valutazione degli incentivi", in base ai compiti effettivamente svolti e alle prove di evacuazione effettuate. I criteri utilizzati sono quelli applicati negli anni precedenti. La quota premiale è stata assegnata a 52 addetti al primo soccorso e/o all'emergenza e a 26 addetti locali alla sicurezza. A questo proposito, chiarisce che solo 44 su 78 addetti locali alla sicurezza hanno presentato la relazione scritta. Tutte le specifiche e i criteri utilizzati per l'assegnazione della quota premiale sono riportate nella Relazione trasmessa al tavolo di contrattazione.

Su richiesta della RSU, il Dott. Barbieri precisa che la quota premiale viene assegnata solo a coloro i quali hanno diritto alla quota base; su un totale di 374 incaricati alla sicurezza, 9 persone non hanno percepito nulla, in quanto assenti non giustificati ai corsi di formazione obbligatoria nell'anno di riferimento. Ricorda che nel mese di luglio sono stati presentati al tavolo di contrattazione i nuovi criteri che verranno adottati a partire dal 2016, in particolare la quota base sarà subordinata all'effettivo svolgimento di determinati compiti individuati tra quelli previsti dai regolamenti di Ateneo, ad esempio gli ALS che non presenteranno la relazione annuale non percepiranno neanche la quota base.

La RSU ricorda che era stata chiesta una relazione sull'attività, i compiti degli addetti alla sicurezza e come e da chi vengono svolte, chiede inoltre che venga rivista la distribuzione degli incaricati in quanto a seguito degli accorpamenti dei Dipartimenti e dei vari trasferimenti non risulta più omogenea.

Il Dott. Barbieri accoglie la richiesta formulata dalla RSU, provvederà a trasmettere la relazione al Direttore Generale che poi la invierà ai componenti del tavolo. Precisa inoltre che sottoporrà al gruppo di lavoro le richieste della RSU e le eventuali soluzioni verranno discusse al tavolo di contrattazione.

La CGIL chiede che quando vengono trasmessi documenti e/o relazioni al tavolo di contrattazione, nel caso siano riportati riferimenti ad atti interni, questi ultimi vengano allegati per poter facilitare la lettura dei documenti da esaminare.

L'Amministrazione accoglie la richiesta della CGIL.

Il Dott. Barbieri lascia la seduta alle ore 14,35.

Si passa alla comunicazione relativa ai Regolamenti in materia di personale.

La Dott.ssa Pomici prende la parola spiegando che in questa seduta verrà presentato solo il regolamento per l'accesso ai ruoli, in quanto gli altri regolamenti in materia di personale che si intendeva portare al tavolo sono ancora in fase di revisione. Riprendendo la richiesta pervenuta dalla RSU, con mail del 5 novembre, precisa che si sta ancora lavorando al regolamento relativo al riconoscimento dei crediti formativi, per la cui revisione sarebbe utile coinvolgere i componenti della contrattazione, in modo da discuterne insieme prima della stesura definitiva. Si sta inoltre modificando il Regolamento relativo all'assegnazione dei incarichi al personale esterno e interno, che comprende anche le modalità relative alle autorizzazioni per attività svolta all'esterno dal personale dell'Ateneo. La Dott.ssa Pomici fornisce delucidazioni ai quesiti posti dalla RSU in merito alle varie tipologie di incarichi e alle procedure che vengono seguite per l'attribuzione degli stessi.

Vengono illustrate le modifiche apportate al Regolamento relativo all'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo e dei collaboratori ed esperti linguistici, che sono state evidenziate nel documento trasmesso in precedenza. Si precisa che, al di là di quanto indicato nella parte generale, le altre modifiche venivano già riportate sui bandi, in quanto il Regolamento era datato e non aggiornato con la nuova normativa. Al momento si è in attesa di chiarimenti da parte del Servizio Legale in merito al riconoscimento dei titoli di accesso e della cittadinanza per gli stranieri.

La RSU comunica che ha già analizzato il Regolamento e trasmetterà le proprie osservazioni. In particolare, segnala l'opportunità di introdurre la definizione di lingua madre e gli opportuni principi confermati dall'ANAC in materia di anticorruzione accolti e applicati dalla precedente amministrazione, ad esempio la turnazione dei membri delle commissioni di concorso, la formazione di un albo Segretari (per l'accesso corso di formazione e esame) e la fissazione di un numero limite per anno di partecipazione a concorsi.

Il prof. Previtali precisa che alcune richieste rientrano già ora in quanto previsto nel piano triennale di prevenzione della corruzione.

La seduta continua con il punto **2. Approvazione seduta precedente.**

Il verbale della seduta del 9 ottobre viene approvato, accogliendo le modifiche proposte dalla RSU e dalla CGIL.

Si procede con la trattazione del punto **3. Risoluzione unilaterale del contratto di lavoro**

La Dott.ssa Pomici spiega che la normativa che fornisce la possibilità alle amministrazioni pubbliche di risolvere unilateralmente il rapporto di lavoro con il personale che abbia maturato i requisiti per il pensionamento, è stata applicata in Ateneo a partire dal 2010. Nel corso del 2016, 15 colleghi matureranno il requisito pensionistico senza alcuna penalizzazione; si provvederà nel corso del mese di novembre, a presentare una proposta di delibera al Consiglio di Amministrazione, per applicare la risoluzione anche nell'anno 2016.

La seduta continua con la disamina dei punti **4. Ipotesi Accordo anno 2014** e **5. Indennità 2015**

Il Prof. Previtali precisa che l'Accordo proposto è quello presentato nella seduta del 9 ottobre al quale sono state apportate le modifiche comunicate verbalmente durante lo scorso incontro di contrattazione, relative agli incarichi aggiuntivi al personale di cat. D. Invita il tavolo a esporre le proprie proposte e l'orientamento che intende seguire.

La RSU legge il documento (All. A) che riporta quanto emerso dall'assemblea del 3/11/2015, che ha dato mandato di approvare solo il fondo per le categorie B-C-D.

Il Direttore Generale spiega la posizione dell'Amministrazione. In merito all'Accordo 2014, rimangono pochi margini di modifica, in quanto le indennità sono già state erogate; ricorda che a suo tempo non è stato possibile prevedere l'incapienza del fondo, essendo pervenuta la certificazione del fondo 2014 solo a luglio 2015. Precisa che nel caso l'Accordo 2014 non venga firmato, verrà presa in considerazione l'ipotesi di sospendere i pagamenti che insistono sui fondi accessori per il 2015. Il Direttore Generale illustra la volontà dell'Amministrazione di non condurre trattative ed accordi separati tra personale di categoria B,C e D e personale EP.

La RSU ribadisce quanto scaturito dall'assemblea pertanto dichiara di essere disposta a firmare l'Accordo 2014 per il personale di cat. B, C e D, mentre ritiene inaccettabile l'accordo proposto per gli EP, in quanto creerebbe ulteriore debito a carico del fondo accessorio per quella categoria. Propone di fissare un incontro nell'ambito del quale

l'Amministrazione spieghi come intende risolvere la questione del fondo EP, ossia come erogare e distribuire le indennità a fronte dell'incapienza di quel fondo per gli anni 2014 e 2015.

La CISL chiede in cosa consista il piano di rientro e come verrà attuato.

Il Direttore Generale ribadisce che il 2014 è già chiuso, se viene firmato il relativo Accordo è possibile procedere con la costituzione del fondo 2015 e quindi con la certificazione da parte del Collegio dei Revisori. Al momento quindi non si può avere una certezza degli importi futuri e del piano di rientro, che comunque deve essere concordato con il MEF.

Interviene la CGIL sottolineando che rispetta la volontà dell'assemblea, ma ritiene non corretto separare gli accordi. Fa presente che dall'assemblea sono emerse perplessità in merito al piano di rientro. Non ritiene, invece, corretto che ci sia un incontro con il solo personale di cat. EP, come richiesto dalla RSU. Ribadisce la posizione del sindacato che è quella di affrontare e discutere le problematiche del personale di tutte le categorie B, C, D e EP. Tutte le questioni devono essere discusse contemporaneamente: accordo 2014, piano di rientro e indennità EP. Chiede inoltre che, in caso di firma dell'accordo, allo stesso si possa allegare una dichiarazione di voto con la quale si spieghi ai colleghi le motivazioni delle scelte fatte. Aggiunge inoltre che la CRUI ha sottoposto una richiesta precisa all'ARAN al fine di inserire una norma che consenta all'amministrazione di far fronte a piani di rientro sui fondi con finanziamenti di bilancio propri.

Il Direttore Generale concorda su tutto quanto proposto, ma ribadisce che bisogna chiudere il 2014, nel caso questo non accadesse sarà necessario sospendere i pagamenti relativi al salario accessorio per il 2015.

Alle ore 15.15 entra la Dott.ssa Manconi.

La CISL chiede cosa pensino i revisori in merito all'implementazione del fondo con risorse aggiuntive.

Il Direttore Generale spiega che con il fondo comune di Ateneo verrà aggiunta una quota variabile sulla quale però non è possibile pagare l'indennità di posizione del personale di categoria EP. Precisa che per il 2016, finché non si sarà firmato l'Accordo, l'Amministrazione non erogherà nessun tipo di pagamento neanche come acconto, in quanto per il 2016 si è già certi dell'ammontare del debito. Segnala alle OO.SS che in previsione della revisione dei contratti le stesse facciano presente a livello nazionale che è necessario che sul fondo accessorio non vengano imputate quote del salario obbligatorio dello stipendio.

Il Prof. Previtali ringrazia i presenti per le proposte esposte, sottolineando i toni costruttivi, e fissa un incontro tra Amministrazione e parti sindacali, RSU e OO.SS., per il giorno 12/11/2015 nell'ambito del quale verranno analizzati i possibili scenari percorribili, in modo da arrivare a definire una soluzione condivisa per l'Accordo anno 2014 e una nota di intenti per gli anni successivi, in particolare in merito alle indennità del personale di cat. EP.

La RSU segnala che il personale lamenta la mancata informazione da parte dell'Amministrazione su tutto quanto è accaduto in relazione alla mancata certificazione del fondo e alla firma degli accordi.

Il Prof. Previtali propone che dopo l'incontro del 12/11 si definiscano dei momenti informativi e di comunicazione a tutto il personale.

Il Direttore Generale dichiara che la decisione relativa al pagamento delle indennità anno 2015 viene rinviata all'incontro di giovedì 12, in quella sede si deciderà se erogare o sospendere le quote di stipendio accessorio anno 2015 che si stanno pagando come acconto, vale a dire IMA e Indennità di posizione EP.

Si procede alla disanima delle **comunicazioni della RSU** che sono state anticipate via mail.

In merito alla comunicazione relativa alla trattenuta della XIII mensilità per congedo malattia figlio per gli anni 2012 e 2013, risponde la Dott.ssa Salis, precisando che la trattenuta è stata applicata sulla base di circolari INPS e di un parere ARAN, in considerazione anche dell'applicazione della DMA2 emanata dall'INPS che obbliga a rivedere i contributi figurativi pregressi. Precisa inoltre che l'INPS sta effettuando controlli incrociati per verificare quanto indicato sulla DMA2 che richiede il ricalcolo a partire dal 2012.

Si apre una discussione con la RSU e le OO.SS. che contestano la mancata informazione e la poca chiarezza. Contestano, inoltre, l'applicazione del parere ARAN, che non può essere considerato vincolante.

Interviene la dott.ssa Pomici precisando che l'argomento oggetto di controversie riguarda l'applicazione della decurtazione dei primi 30 giorni relativi al congedo parentale e alla malattia del figlio retribuiti per intero; fino ad oggi venivano applicate le decurtazioni previste dalla normativa a partire dal 31° giorno. L'argomento è stato discusso in sede CODAU ed è emerso che la maggior parte delle Università applica la decurtazione anche per i periodi pagati per

intero; inoltre precisa che lo stesso CINECA ha provveduto a modificare le voci stipendiali in modo che su tutte venisse applicata la decurtazione; CINECA ha affermato che nessun Ateneo ha manifestato parere contrario..

Il Prof. Previtali accoglie le osservazioni del tavolo di contrattazione e chiede all'Amministrazione di verificare se vi siano i margini per poter evitare l'applicazione di tale decurtazione.

Si passa alla richiesta già espressa durante la contrattazione del 13/5/2014 in merito al Telelavoro e alla possibilità di non rendere vincolante il parere del Responsabile di Struttura.

Si apre una breve discussione tra le parti nell'ambito del quale la RSU ribadisce che al personale deve essere fornita la possibilità di partecipare ai progetti di telelavoro e che è necessario promuovere presso i Responsabili l'idea di considerare alcune attività come telelavorabili. La dott.ssa Pomici ribadisce l'esigenza di mantenere il parere del responsabile per la necessità di garantire lo svolgimento delle attività servizi delle varie strutture.

Il Prof. Previtali propone che un eventuale diniego e/o giudizi negativi in merito ad attività telelavorabili dovranno essere motivati dai Responsabili e valutati dall'Amministrazione.

Viene comunicato che il collegamento alla pagina web del CUG è stato sistemato ed è funzionante.

In merito alla partecipazione del personale alle assemblee, la Dott.ssa Pomici spiega che le modalità sono disciplinate dal Contratto integrativo di Ateneo all'art.49. Precisa che, trattandosi di un diritto del dipendente, non è necessaria alcuna autorizzazione da parte del Responsabile di struttura per la partecipazione alle assemblee.

Il Prof. Previtali propone che l'Amministrazione trasmetta una mail ai Responsabili e al personale sulle modalità di fruizione del diritto di assemblea in prossimità di indizione della stessa.

La Dott.ssa Salis fornisce chiarimenti in merito alla pubblicazione del documento relativo alla distribuzione dei sussidi anno 2014. Informa il tavolo che per il 2015 sono pervenute 33 richieste e che il pagamento è previsto per il mese di dicembre. Precisa inoltre che non è possibile prevedere la procedura del bando per l'attribuzione dei sussidi.

La RSU fa alcune precisazioni in merito al gruppo di lavoro per la definizione del modello per le PEO, sottolineando che la composizione deve essere condivisa.

Il tavolo di contrattazione approva la composizione del gruppo di lavoro modello PEO.

La RSU comunica che è stata indetta un'assemblea per il personale afferente al Centro Linguistico di Ateneo e espone alcune problematiche relative ai Collaboratori ed esperti linguistici.

Il Presidente chiede alla RSU di redigere un documento con l'articolazione dei punti esposti e propone di organizzare un incontro tra Amministrazione, Responsabili del Centro linguistico di Ateneo, la Coordinatrice della RSU, e la Dott.ssa Manconi in rappresentanza dei Collaboratori ed esperti linguistici.

La CGIL ricorda all'Amministrazione che da tempo richiede che venga aperto un tavolo di confronto per esaminare e modificare il contratto integrativo dei CEL ormai datato.

Non essendovi null'altro da discutere, l'incontro termina alle ore 16,30.

Il Segretario
(Dott.ssa Samantha Bisio)

Il Delegato alle risorse umane
(Prof. Pietro Previtali)

6 novembre 2015

L'Assemblea svoltasi il 3 novembre scorso ha dato mandato alla RSU di accettare l'ipotesi di accordo per la distribuzione del salario accessorio ancora da erogare per il 2014 **unicamente per il personale di categoria BCD.**

Per affrontare i problemi che riguardano il personale EP, la RSU, ribadendo la sua contrarietà a piani di rientro che danneggino il PTA:

- Ribadisce la sua indisponibilità - già formulata nella lettera inviata il 22 ottobre scorso - a firmare l'ipotesi di accordo relativo al personale di categoria EP per l'anno 2014, in quanto il relativo fondo risulta incapiante
- Chiede un incontro urgente, in cui siano presenti Delegato e Direttore Generale, durante il quale l'Amministrazione formuli alla Delegazione Sindacale proposte ufficiali per spiegare come intende affrontare questa situazione e che preveda la discussione sulle intenzioni dell'Amministrazione sulle modalità di corresponsione delle indennità EP, a fronte di incapienza fondi
- Chiede che l'Amministrazione convochi, il più presto possibile, il personale di categoria EP, informandolo ufficialmente su come intende agire per risolvere la situazione
- Chiede che l'Amministrazione si impegni concretamente per arrivare quanto prima alla firma dell'accordo di contrattazione decentrata per l'anno 2014 per la categoria EP, e alla firma dell'accordo di contrattazione decentrata per le categorie B,C,D, ed EP per l'anno 2015

La Rsu di Ateneo